

1676 XXVIII. A' 15. d' agosto dell' anno 1676. morto essendo il Doge Niccolò Sagredo, e dovendosi venire all' elezione del successore, al qual grado aspiravano quattro chiarissimi personaggi, e d' un sommo merito nella Repubblica, tutti Cavalieri e Procuratori, fra questi pareva che il piu acclamato dal pubblico fosse il *Nani* (a). Contuttociò agli universal desiderj non aggiunse la sorte il suo voto; e fu assunto al principato il Cavalier e Procuratore Luigi Contarini, che dichiarato non s' era fra' concorrenti.

1677 XXVIII. L' anno 1677. 14. febbrajo, fu eletto dal maggior Consiglio Correttor delle leggi. Esser questo magistrato diverso da quello de' Correttori della promessa ducale, già s' è detto nella Vita dell' Istoric Morosini, al luogo piu sopra citato. Che se alcuno fosse curioso d' intendere l' origine di questo magistrato, l' autorità, e le cagioni per le quali fu nella Repubblica istituito, veggasi l' Istoria del Foscarini, che a carte 88. e seguenti ne fa con molta erudizione un diffuso racconto; dove anche nel fine si narrano molte nuove istituzioni fatte in quest' anno dal *Nani* e suoi colleghi; e quale anche fosse del medesimo la sentenza, nella proposizione d' alcune leggi spettanti all' elezione del Consiglio de' Signori Dieci. Le leggi fatte in quest' anno dal *Nani* e suoi Colleghi, nel tempo del lor magistrato, e poi tutte approvate dal maggior Consiglio, sono inserite nel volume degli Statuti e leggi Venete dell' ultima edizione fatta dal Pinelli in 4. l' anno 1709. a carte 404. e seguenti.

1678 XXX. Il giorno 16. di luglio dell' anno 1678. fu eletto Soprantendente al Summario delle leggi. Fin dall' anno 1348. e dipoi negli anni seguenti ancora piu volte, e nel maggior Consiglio e nel Senato, essendosi trattato di formare un Summario di tutte le leggi e statuti della nostra Repubblica, con l' ajuto del quale se n' avesse nell' avvenire una notizia piu chiara, e meglio ordinata e disposta: tuttavia, qualunque ne fossero le cagioni, non mai si pose mano a un' opera sì giovevole, finchè fattane in Senato dal Procurator *Nani* la proposizione, fu l' anno 1667. il dì 27. di settembre assegnato questo faticoso ufficio al Conte Marino Angeli, Cittadino Veneziano, giureconsulto in sua patria di molto nome, con titolo di Compiler delle leggi; e furon deputati alla sovrintendenza due gravissimi Senatori, Marco Contarini e Girolamo Pesarò; indi a questi si sostituirono il Cavalier Angelo Corrarò e Giulio Giustiniano, tutti e due Procuratori; e finalmente in luogo del Corrarò, già tre mesi mancato di vita, fu al *Nani* conferita questa sovrintendenza (b). E tale di questi fu la diligenza e la sollecitudine, che l' Angeli adì 8. ottobre di quest' anno 1678. diede fuori dalle stampe del Pinelli in 4. il primo volume dell' opera sua con questo titolo: *Legum Venetarum compilatarum Methodus, Aloysio Contareno Inchyto Duce, Praesidentibus ad Compilatarum Baptista Nanio Equite, Julio Justiniano s. Marci Procuratoribus, Compilationem Co. Marino Angeli J. C.*

XXXI. E questo fu l' anno ultimo della vita di *Batista Nani*. Dopo una penosa malattia di giorni quindici, di febbre maligna, morì a dì 5. d' ottobre, in giorno di sabato, nella casa che ora la sua famiglia possiede in quella contrada di Venezia che chiamasi la Giudecca; casa una volta posseduta e abitata da' famosi *Barbari*, famiglia a cui per numero d' uomini insigni in ogni genere di dottrina, poche se ne possono trovare in qualunque secolo che,

ag-

(a) Foscarini Istoria a c. 79. e segg.

(b) Veggasi il Conte Angeli nella prefazione.